

VareseNews

Settecento comuni abbattono il digital divide

Pubblicato: Giovedì 14 Febbraio 2013

Si stanno avviando a conclusione i lavori dello sviluppo della Banda Larga in Regione Lombardia, nelle zone definite “**a fallimento di mercato**” secondo il d.d.u.o. del 20 aprile 2010 n. 3988, che eroga un contributo (41 Mil. euro), per la diffusione di servizi a banda larga nei comuni senza copertura Adsl. Nelle aree rurali e senza sviluppo economico, gli operatori di telecomunicazione essendo aziende private, non sono interessate a superare il “Digital Divide”, poiché i costi sarebbero superiori ai ricavi, e quindi non attratte ad investire. Con l'accordo tra Regione Lombardia e Telecom Italia (vincitrice del bando) l'intervento che scadrà a fine luglio, dovrebbe coprire ben 707 comuni della Regione entro 24 mesi dall'inizio dei lavori. **Nella provincia di Varese sono una cinquantina i comuni interessati.** Unico neo in provincia: alcuni comuni non saranno interessati a questo bando, come ad esempio Barasso.

Il grosso dell'attività si concentra sulla **posa della fibra ottica** che va portata ad anello sulle centrali dove ad oggi non vi è copertura. Oggi si utilizzano minitrincee a basso impatto ambientale, per lo scavo, con velocità tripla rispetto ai vecchi scavi stradali (circa 100 mt al giorno), che fino a qualche anno fa si era obbligati a programmare.

Questo ridurrà significativamente il digital divide, tra zone periferiche e zone a forte urbanizzazione e industriali della regione. Fino ad ora non si è ancora investito fortemente sulla banda larga per quanto riguarda lo stato Italiano. Nessun governo negli ultimi 10 anni è riuscito a programmare investimenti, che sono estremamente importanti per lo sviluppo economico e sociale di un'intera nazione. Ancora si aspetta un Decreto Legge che metta risorse sul futuro della banda larga per tutta la Penisola.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla pagina del **sito della regione** che in tempo reale evidenzia il cronoprogramma del bando e l'elenco dei comuni, dove i lavori sono stati ultimati e quindi la possibilità di richiedere ai vari operatori la commercializzazione del servizio ADSL.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it